



COMUNE DI ASSEMINI

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 201

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L' ANNO 2018: PROPOSTA PER IL CONSIGLIO

*L'anno 2017 addì 22 del mese di **Dicembre** in Assemini nella sede Comunale alle ore **18.30**, si è adunata la Giunta Comunale nelle persone dei Signori.:*

Nominativo	Carica	Presente
MARIO PUDDU	SINDACO	SI
JESSICA MOSTALLINO	VICE SINDACO	SI
IVANA SERRA	ASSESSORE	SI
DIEGO CORRIAS	ASSESSORE	NO
GIANLUCA DI GIOIA	ASSESSORE	SI
GIANLUCA MANDAS	ASSESSORE	SI

Totale Presenti 5

Totale Assenti 1

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr.ssa Maria Efisia Contini
Assume la presidenza il SINDACO MARIO PUDDU



COMUNE DI ASSEMINI

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. 355 del 19.12.2017 del Responsabile del Servizio Tributi - Contenzioso avente ad oggetto <<**Imposta Unica Comunale (I.U.C.) – Approvazione tariffe Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2018: proposta per il Consiglio**>>, corredata del prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000 e del prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del richiamato decreto;

CON voti unanimi e legalmente espressi,

DELIBERA

DI fare propria e di approvare la proposta di deliberazione n. 355 del 19.12.2017 del Responsabile del Servizio Tributi - Contenzioso avente ad oggetto <<**Imposta Unica Comunale (I.U.C.) – Approvazione tariffe Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2018: proposta per il Consiglio**>>, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DI dichiarare il presente atto, con separata votazione espressa in forma palese, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del Decreto Legislativo n. 267/2000.



Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.TO DIGITALMENTE
MARIO PUDDU.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DIGITALMENTE
DR.SSA MARIA EFISIA CONTINI

La presente deliberazione viene pubblicata in data ___/___/_____

IL FUNZIONARIO DELEGATO
F.TO DIGITALMENTE
DR.SSA DANIELA PETRICCI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ___/___/_____, in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal ___/___/_____

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Documento Firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

L'accesso agli Atti viene garantito attraverso l'ufficio di Segreteria Generale ed i singoli responsabili di procedimento ai quali l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Assemini.



COMUNE DI ASSEMINI

Servizio Tributi - Contenzioso

Proposta di Delibera di Giunta Comunale

Proposta n°355

Del
19/12/2017

Oggetto : IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L' ANNO 2018: PROPOSTA PER IL CONSIGLIO

Il Responsabile del Servizio Tributi - Contenzioso

Richiamato il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 'Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali' e ss.mm.ii..

Visto l'art. 1, c. 639, della L. 27.12.2013, n. 147 e ss.mm.ii. che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Richiamati i commi 641 e seguenti dell'articolo 1 della L. 27.12.2013, n. 147 e ss.mm.ii, i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti, ed in particolare

- il comma 650, secondo il quale *"la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria"*;
- il comma 651, secondo il quale *"il comune nella determinazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento approvato con D.P.R. 27.04.1999 n. 158"* (Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani metodo normalizzato);
- il comma 654, secondo il quale *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D. Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;
- il comma 666, secondo il quale *"È fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs 30.12.1992, n. 504."*
- il comma 683, secondo il quale *"il consiglio comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani,"*;

Considerato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D. Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, non essendo stati realizzati sistemi puntuali di misurazione della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico.

Visto l'art. 52, c. 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale *“le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto degli adempimenti dei contribuenti.”*

Visto il “Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.)” approvato con D.C.C. n. 33 del 08.07.2014, successivamente modificato con D.C.C. n. 42 del 30.07.2014 e con D.C.C. n. 26 del 24/08/2015, ed infine D.C.C. n. 37 del 21/12/2016.

Visto l'art. 1, c. 169, della L. 27/12/2006 n. 296, che stabilisce: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”.*

Visto il comunicato del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 28/11/2017 con il quale viene reso noto che *“Con Decreto del Ministro dell'interno in corso di perfezionamento, è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali.”*

Considerato:

- che il comma 26 dell'art. 1 della legge 28.12.2015, n. 208 dispone che per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015; il predetto divieto non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27/12/2013, n. 147, e a decorrere dal 2017 al contributo di sbarco di cui all'art. 4 comma 3-bis, del D. Lgs.14/03/2011, n. 23, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'art. 243-bis del testo unico di cui al D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli artt. 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- che la lettera a) comma 42 dell'art. 1 legge 11/12/2016, n. 232 conferma il predetto divieto e le eccezioni anche per l'anno 2017.

Rilevato che la bozza della Legge di Bilancio 2018, in corso di approvazione, proroga al 2018 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite agli stessi.

Visto l'art. 1, c. 642, della L. 27.12.2013, n. 147 e ss.mm.ii., che dispone: *“La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria”.*

Rilevato che l'art. 3 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e ss.mm.ii stabilisce che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Preso atto che ai sensi dell'art. 4, c. 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e ss.mm.ii, la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica.

Visto il Piano Economico Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2018, in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2018 pari a € 3.665.712,84 così ripartiti:

Costi Fissi	1.568.638,40
Costi Variabili	2.097.074,44
TOTALE	3.665.712,84

Considerato che non esistono al momento sistemi di rilevazione puntuale delle quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche.

Viste le seguenti tabelle allegate al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e ss.mm.ii.:

- 1a (coefficienti Ka per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche nei comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti);
- 2 (coefficienti Kb per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche);
- 3a (coefficienti Kc per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti);
- 4a (coefficienti Kd - interventi di produzione kg/mq anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche nei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti).

Rilevato che l'importo complessivamente dovuto da ciascun utente per il tributo risulta dalla somma dei seguenti elementi:

a) per le utenze domestiche: (parte fissa x metri quadrati dell'utenza) + parte variabile (già parametrata al numero dei componenti) + addizionale provinciale;

b) per le utenze non domestiche: (parte fissa x metri quadrati dell'utenza) + (parte variabile x metri quadrati dell'utenza) + addizionale provinciale;

Ritenuto confermare la ripartizione dei costi fissi e variabili tra le utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze, applicata negli anni precedenti nella misura del 80% del totale a carico delle utenze domestiche e del 20% a carico delle utenze non domestiche:

UTENZE	Percentuale di ripartizione dei costi	COSTI VARIABILI	COSTI FISSI	TOTALI
Utenze domestiche	0,80	1.254.910,72	1.677.659,55	2.932.570,27
Utenze non domestiche	0,20	313.727,68	419.414,89	733.142,57
TOTALI		1.568.638,40	2.097,074,44	3.665.712,84

Considerato che le tariffe elaborate ai fini TARI, in applicazione dei coefficienti individuati dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e ss.mm.ii. e nelle disposizioni dettate dallo stesso D.P.R. 158/1999, così come già

rilevato negli anni precedenti, risultano particolarmente gravose per alcune specifiche categorie: A11 (uffici, agenzie, studi professionali); A16 (Banchi di mercato beni durevoli); A18 (Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista); A19 (carrozzeria, autofficina, elettrauto); A22 (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub); A23 (mense, birrerie, amburgherie); A24 (bar, caffè, pasticceria); A27 (ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio); A29 (Banchi di mercato genere alimentari).

Ritenuto, pertanto, opportuno dare continuità ai criteri utilizzati negli ultimi anni al fine di contenere gli incrementi tariffari a carico delle suindicate categorie di utenze non domestiche, e quindi confermare anche nell'anno 2018 per la determinazione della parte fissa e di quella variabile delle specifiche tariffe, l'applicazione dei coefficienti potenziali di produzione (Kc) ed i coefficienti di produzione (Kd) nella loro misura minima, in modo tale da rendere, meno ampie le differenze tra gli importi del previgente sistema tariffario rispetto a quello attuale.

Ritenuto stabilire:

- per le utenze domestiche l'applicazione dei coefficienti Kb minimi;
- per le utenze non domestiche l'applicazione dei coefficienti Kc e Kd medi per tutte le categorie tariffarie ad eccezione delle categorie A11 (uffici, agenzie, studi professionali), A16 (Banchi di mercato beni durevoli) A18 (Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista), A19 (carrozzeria, autofficina, elettrauto), A22 (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub), A23 (mense, birrerie, amburgherie), A24 (bar, caffè, pasticceria), A27 (ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio), A29 (Banchi di mercato genere alimentari) coefficienti minimi e Kc e Kd massimi per la categoria A12 (banche ed istituti di credito) e A30 (discoteche, night club, sale gioco).

Considerato necessario procedere all'approvazione delle tariffe TARI, modulate in misura tale da assicurare la copertura del 100% dei costi, come riportati nelle tabelle "A" e "B", allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto opportuno applicare le riduzioni e agevolazioni nella misura massima previste nel vigente "Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.)" soprarichiamato, quantificate in € 50.000,00, che troveranno copertura nelle disponibilità del Bilancio di previsione 2018.

Ritenuto altresì necessario stabilire per l'anno 2018 scadenze della TARI come di seguito indicato:

- 30 Aprile 2018; 31 Luglio 2018; 30 Settembre 2018; 30 Novembre 2018; Unica soluzione 30 settembre 2018.

Dato atto che la riscossione della TARI comporta l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 504.

Vista la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 5343 del 06.04.2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16.04.2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle deliberazioni di approvazione delle aliquote attraverso il portale: [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it;);

Visto lo Statuto Comunale.

Propone alla Giunta Comunale

Di proporre al Consiglio Comunale l'adozione di apposito atto deliberativo con il quale:

preso atto che nel Piano Economico Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2018, in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale, emergono costi complessivi per l'anno 2018 pari a € 3.665.712,84 così ripartiti:

Costi Fissi	1.568.638,40
Costi Variabili	2.097.074,44
TOTALE	3.665.712,84

- si stabilisce di ripartire i costi fissi e variabili tra le utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze, stabilita nella misura del 80% del totale a carico delle utenze domestiche e del 20% a carico delle utenze non domestiche:

UTENZE	Percentuale di ripartizione dei costi	COSTI VARIABILI	COSTI FISSI	TOTALI
Utenze domestiche	0,80	1.254.910,72	1.677.659,55	2.932.570,27
Utenze non domestiche	0,20	313.727,68	419.414,89	733.142,57
TOTALI		1.568.638,40	2.097,074,44	3.665.712,84

- vengono stabilite per l'anno 2018 le tariffe relative al Tributo sui Rifiuti (TARI) nelle misure di cui alle tabelle "A" (utenze domestiche) e "B" (utenze non domestiche), allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

- si dispone di applicare le riduzioni e le agevolazioni previste nel "Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) approvato con D.C.C. n. 33 del 08.07.2014, modificato con D.C.C. n. 42 del 30.07.2014 e con D.C.C. n. 26 del 24/08/2015, ed infine D.C.C. n. 37 del 21/12/2016, nella misura massima prevista nello stesso regolamento.

Di dare atto che tali riduzioni e agevolazioni sono quantificate in € 50.000,00 e troveranno copertura sulle disponibilità del bilancio comunale 2018.

Di stabilire per l'anno 2018 scadenze della TARI come di seguito indicato:

- 30 Aprile 2018; 31 Luglio 2018; 30 Settembre 2018; 30 Novembre 2018; Unica soluzione 30 settembre 2018.

Di dare atto la riscossione della TARI comporta l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, previsto dall'art. 19 del D. Lgs. 30.12.1992 n. 504, nella misura del 5% come stabilita con Decreto del Sindaco Metropolitan della Città metropolitana di Cagliari N. 112 del 13 settembre 2017.

Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2018.

Di trasmettere la presente proposta di deliberazione al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del prescritto parere preventivo, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Ravvisata l'urgenza di procedere, trattandosi di atto propedeutico all'approvazione del Bilancio di Previsione 2018, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 18/08/2000 n. 267.

L'Istruttore: Mameli AP

**Il Responsabile del Servizio
Anna Paola Mameli**



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017 / 355**

Ufficio Proponente: **Ufficio Tributi**

Oggetto: **IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L' ANNO 2018: PROPOSTA PER IL CONSIGLIO**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/12/2017

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Mamei Anna Paola



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017 / 355**

Ufficio Proponente: **Ufficio Tributi**

Oggetto: **IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L' ANNO 2018: PROPOSTA PER IL CONSIGLIO**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/12/2017

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Mamei Anna Paola

Parere Contabile

Servizi Finanziari - Personale - Contratti - Affari Generali

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta ai sensi degli artt. 49 e 147-bis,c 1, del D.L.gs 18.08.2000 - N. 267, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/12/2017

Il Responsabile del Servizio
D.ssa Anna Rita Depani

Coefficienti e tariffe utenze domestiche parte fissa e variabile anno 2018

	Ka applicato Coeff. adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa della tariffa)	Kb applicato Coeff. proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile della tariffa)	Quota Fissa	Quota variabile
Un componente	0,81	0,60	1,39	51,68
Due componenti	0,94	1,40	1,62	120,59
Tre componenti	1,02	1,80	1,75	155,05
Quattro componenti	1,09	2,20	1,87	189,51
Cinque componenti	1,10	2,90	1,89	249,81
Sei componenti e più	1,06	3,40	1,82	292,88

Coefficients e tariffe utenze non domestiche parte fissa e variabile anno 2018

		Kc applicato	Tariffa P.F. €/mq	Kd applicato	Tariffa P.V. €/mq	Tariffa totale P.F. e P.V. €/mq
N/A01	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	1,43	4,75	1,24	2,67
N/A02	Cinematografi e teatri	0,40		3,51		0
N/A03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,40	1,06	3,55	0,92	1,98
N/A04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,69	1,83	6,04	1,57	3,40
N/A05	Stabilimenti balneari	0,47		9,15		0
N/A06	Esposizioni, autosaloni	0,45	1,19	4,04	1,05	2,24
N/A07	Alberghi con ristorante, Agriturismo	1,21	3,21	10,68	2,78	5,99
N/A08	Alberghi senza ristorante, Agriturismo	0,97	2,57	8,50	2,21	4,78
N/A09	Case di cura e riposo	1,00	2,65	8,76	2,28	4,93
N/A10	Ospedali	1,15		10,07		0
N/A11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	2,39	7,90	2,05	4,44
N/A12	Banche ed istituti di credito	0,79	2,10	6,93	1,80	3,90
N/A13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	2,63	8,70	2,26	4,89
N/A14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,25	3,32	11,05	2,87	6,19
N/A15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,74	1,96	6,45	1,68	3,64
N/A16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	3,15	10,45	2,72	5,87
N/A17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,35	3,58	11,83	3,08	6,66
N/A18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	2,04	6,80	1,77	3,81
N/A19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	2,41	8,02	2,09	4,50
N/A20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,64		5,58		0
N/A21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,69	1,83	6,05	1,57	3,40
N/A22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	3,40	9,01	29,93	7,78	16,79
N/A23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55		22,4		0
N/A24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	6,79	22,50	5,85	12,64
N/A25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,00	5,30	17,60	4,58	9,88
N/A26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,00	0	17,66		0
N/A27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,71	38,93	10,12	21,83
N/A28	Ipermercati di generi misti	2,19	0	19,25		0
N/A29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	8,88	29,50	7,67	16,55
N/A30	Discoteche, Night Club, Sale gioco	1,91	5,06	16,80	4,37	9,43

